

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso ex art. 28 L.300/70 promosso dall'organizzazione sindacale U.G.L.- Resistenza - Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

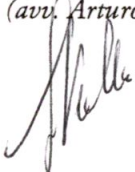
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Atteso che, con ricorso ex art. 28 della Legge n° 300/70, notificato in data 20 marzo 1998, la Segreteria provinciale dell'U.G.L., in personale del suo segretario provinciale sig. Cataldi Piero, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni De Cataldis di Taranto, ha adito il Giudice del Lavoro di Taranto per ottenere l'annullamento dell'ordine di servizio n° 19/97 e, quindi, la condanna dell'AMAT per comportamento antisindacale;
- ritenuto dover resistere al ricorso;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione per l'esercizio 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere al ricorso ex art. 28 L.300/70, promosso dall'organizzazione sindacale U.G.L. per le motivazioni di cui sopra, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese legali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione per l'esercizio 1998, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)

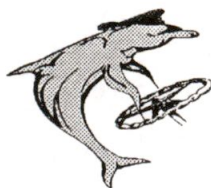


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 MAR. 1998**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A.
(Semeraro E. (a. e. l. e))





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 02/aprile/1998

Prot. n° : Dir/ 952/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

pr. Minale 2.4.98

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 26 marzo 1998, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 64 - 65 - 66 - 68 - 69 - 70 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76
- 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)
[Signature]

AVVOCATO
GIOVANNI DE CATALDIS
Patrocinante in Cassazione
Via Emilia n. 30/b (ang. Via Liguria)
Telefax 099/7364424-74100 TARANTO

6574/98
COPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ricorso ex art.28 L.300/70

La U.G.L. - Unione Generale del Lavoro - Federazione Territoriale AUTO FERROTRANVIARI di Taranto - in persona del Segretario Territoriale Dr. Piero CATALDI, elett.te dom.ta in Taranto in Via Emilia n.30/b, presso lo Studio dell'Avv. Giovanni DE CATALDIS dal quale è rapp.ta e difesa in virtù di mandato a margine del presente atto, espone e domanda alla S.V. quanto segue: -

- 1) La rilevazione della presenza giornaliera del personale avveniva nell'azienda A.M.A.T. (presso gli uffici ed il "deposito" di Via C.Battisti) con la "timbratura della cartella all'orologio marcateempo" con esclusione del personale viaggiante, in particolare dei conducenti di linea (Autisti).
- 2) Per la particolare prestazione di questi e per la coincidenza tra l'inizio del loro turno di lavoro e l'orario di inizio della corsa, la rilevazione della loro presenza è invece fatta dal "capo movimento" che ne assegna l'autobus e ne indica la linea di percorrenza, con partenza sia dal "deposito" come dai vari "capilinea".
- 3) In data 31.07.1995 veniva disposto per tutti i dipendenti (All.1) la rilevazione della presenza con "badges" su appositi lettori installati nel gabbiotto vigilanti presso l'ingresso del "deposito".
- 4) Con nota del 26/8 succ.la O.S. ricorrente evidenziava la im-

Conferisco Mandato all' Avv. GIOVANNI DE CATALDIS presso il quale in Taranto, Via Emilia n. 30/b eleggo domicilio per cui mi rappresento e difendo nel procedimento in corso al presente atto nella eventuale impugnazione, opposizione ed esecuzione, con ogni sanzione di legge comprese quelle transigibili rinunciare alla domanda e far sostituire, dante, per ratto confermato il suo operato Taranto, li _____

AUTO
U.G.L. FERROTRANVIARI-TA
Federazione/territori
Cataldi

Si certifica autografo la firma
(Avv. Giovanni De Cataldi)

Gratuito
Importo atto 2.000.000
Taranto, 1.9.1998
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Deposita in Cancelleria
IL 4 MAR 1998
CANCELLIERE

A.M.A.T.-TARANTO	
Prcl. Arrivo n° 2973	
del 23 MAR 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

possibilità per gli autisti di utilizzare tale sistema per le ragioni sub.2 e pertanto l'A.M.A.T., con lettera del 30.08. succ. (All.2), precisava che solo i dipendenti che già utilizzavano la cartella avevano tale obbligo mentre una eventuale estensione al restante personale, in particolare a quello di guida, sarebbe stato preceduto da uno specifico accordo sindacale.

5) Contrariamente a tale impegno, con ordine di servizio n. 18/97 dell'11.12.1997 (All.3) l'A.M.A.T. ha esteso tale sistema anche al personale viaggiante che inizia e termina il turno presso il deposito.

6) A seguito di contestazione della O.S. ricorrente (All.4) che lamentava la mancanza del preventivo accordo sindacale, l'azienda specificava che non si trattava di una "riorganizzazione del servizio" e pertanto ribadiva la propria decisione (All.5) con minaccia di sanzione per gli inadempienti (All.6).

7) Replicava la ricorrente con ulteriore nota del 10.01.1998 (All.7) e così nella successiva riunione sindacale del 3.02.1998, evidenziando come il comportamento antisindacale dell'azienda e pertanto la invitava a sospendere l'efficacia del provvedimento.

8) A seguito di tali contestazioni il Direttore generale, con nota del 03.02.1998 (All.8), redarguiva i Dirigenti Amministrativi per la mancata informativa preventiva, ammettendo in tal guisa la responsabilità aziendale ma senza però assumere

ulteriori iniziative.

9) La mancata trattativa sindacale o, quanto meno la omessa informativa preventiva sulla introduzione di tale sistema di rilevazione della presenza anche per i conducenti di linea, costituisce senza dubbio comportamento antisindacale per aver l'A.M.A.T. impedito e limitato il diritto della O.S. ricorrente all'attività sindacale regolata dal CCNL (contrattazione aziendale e controllo della legalità e della trasparenza dei provvedimenti relativi al personale).

Infatti, la azienda ha violato sia l'impegno assunto con la nota del 30.08.1995 quanto il disposto dell'art.3 dell'Accordo Nazionale del 12.07.1985. La detta innovazione costituisce una forma di "riorganizzazione del servizio", consistente nella modifica della modalità di rilevazione delle presenze in azienda con decorrenza della prestazione lavorativa non più dalla partenza della corsa ma dall'ingresso nel "deposito"; con l'evidente necessità di una diversa articolazione dei turni non più coincidenti con le corse degli autobus, da armonizzare poi con le partenze dai capilinea che costituiscono la maggioranza e presso i quali non è possibile la installazione dei detti apparecchi.

Tanto premesso, la Organizzazione Sindacale ricorrente, come sopra rapp.ta e difesa,

c h i e d e

All'Ill.mo Sig.Pretore adito di voler, respinta ogni contra-

ria istanza, così provvedere:

1) Dichiarare antisindacale il comportamento tenuto dall'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) - in persona del suo legale rapp.te p.t. - nei confronti della O.S. ricorrente per le ragioni di cui alla narrativa e per l'effetto dichiarare nullo e/o inefficace l'ordine di servizio N.19/97.

2) Condannare altresì l'Azienda resistente al pagamento delle spese e delle competenze del giudizio, con distrazione in favore dell'Avv.Giovanni DE CATALDIS antistatario.

Si producono: a) tutti i documenti e le comunicazioni sopra elencate; b) Comunicazione di nomina del Dr.P.Cataldi quale segretario Provinciale U.G.L. - Autoferrotranvieri; c) Copia CCNL e dell'accordo 12.07.1985.

Si indicano quali informatori i Sigg.Lo Parco Domenico ed Attollino Francesco, dom.ti presso l'U.G.L. Taranto.

Con ogni più ampia riserva all'esito del comportamento difensivo che l'A.M.A.T. assumerà nel giudizio.

Taranto, lì 23.02.1998

Avv. Giovanni DE CATALDIS

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 2.4.98
ore 9 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'attore, entro ^{10 giorni} ~~10 giorni~~ dalla data odierna.

Taranto, li 12.3.98

Il Cancelliere

Il Pretore

Copia conforme all'originale

Taranto



18-3-1998
IL CANCELLIERE

URGENT

CORTE DI APPELLO DI LECCE

GEN. 2014 - MAGGIATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

La prima parte costituita in atti, io sotto-

con la qual cosa addetto al suindicato ufficio,

Ho notificato il presente atto al Sig. AMAT

A Tienso la le Udor Lira' sell' Area o' Tauero di
perme all' legale rep. te p. t. C. Baller. n. _____

mediante consegna di copia conforme all'originale

mani a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATASI TARANTO

Avv. Olimpia CIMAGLIA

La delego a rappresentarmi
e difendermi nella procedura
di cui è il presente atto,
accordandole, all'uopo, ogni
più ampia facoltà di legge.
Eleggo domicilio presso di
Lei, in Taranto alla Via C.
Battisti n° 657 (Ufficio
Legale AMAT).

Taranto, 11_____

Il Direttore Generale
(ing. Francesco Lucibello)

~~E~~ autentica.